



JARI

5 MAG. 1986

19

*Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali*

SOPRINTENDENTE PER I BENI AMBIENTALI  
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

DI

U ar 1

2756

RAC.TA

*Prot. N. 7355 IVI Allegato*

**COPIA**

*ENTE COMUNALE DI  
ASSISTENZA (E.C.A.)  
LUCERA (FG)  
ALL'ILL.MO SIG. SINDACO  
LUCERA (FG)*

*Richiesta al Foglio del  
Dir. Loc. N. 19*

**OGGETTO LUCERA (FG) - PALAZZO DE TROIA (Piaz z etta Nocelli). Ricono-**  
**scimento interesse storico-artistico. Vincolo Legge 1.6.1939 n.108), art.4.-**

**e.p.c. ALL'ILL.MO SIG. PREFETTO**

**FOGGIA**

**" " AI MINISTERO PER I BENI CULTURALI**

**E AMBIENTALI**

**Off. Contr. per i Beni A.A.A.A.S. -div. III**

**ROMA**

Si rende noto che l'immobile in oggetto, sito in Lucera in Piaz z etta Nocelli, riportato in catasto al FG.29 all.A, p.lla 239, confinante a Nord con Via D'Auria, a Sud con Piaz z etta Nocelli, ad Ovest con Via L. Zuppetta, ad Est con le p.lla 236-234-238-232, di proprietà dell'Ente Comunale di Assistenza di Lucera, ri veste notevole interesse storico-artistico come importante testimonianza di dimora signorile settecentesca in Lucera.

Una delle più grandi costruzioni di Lucera, eretta sull'area risultante dall'abbattimento di poche casupole ai margini della città nel settecento.

Suo primo proprietario fu Domenico Andrea Pellegrino, il palazzo fu dato in seguito in enfiteusi a Rocco de Troia che lo riscattò con la surrogazione di vendita pubblica. Alla sua morte il palazzo ed il vasto patrimonio fondiario della famiglia passarono al figlio D. Pasquale de Troia. La moglie di quest'ultimo Giuseppina Spagnoletti Zeuli di Andria donò il palazzo nel 1935 all'E.C.A.

L'edificio presenta un aspetto ricercato nell'elaborazione delle linee e nella scansione dei piani, nelle sobrie, ma imponenti, forme del lessico settecentesco.

Una cornice marcapiano separa nettamente il piano terra ed il primo piano dal forse non coevo secondo ed ultimo piano.

L'edificio in cui i motivi decorativi contenuti, sono soprattutto giocati sul linearismo delle cornici, è fermato da cantonali concavi e da piatte parape con motivi decorativi tratti da un lessico classicheggiante che richiamano l'ordine monumentale dei portali con

./.





colonne, che sorreggono le balconate del primo piano.

Nell'atrio, stretto e lungo, erano la stalla e gli altri servizi.

Per quanto sopra l'edificio, come descritto, riveste importante interesse storico-artistico e pertanto ai sensi dell'art. 4 della menzionata Legge n. 1089/'39 deve essere incluso negli elenchi descrittivi di codesto Comune.

IL SOPRINTENDENTE  
(Arch. Riccardo MOLA)

Comune di Lucera (FG)



Palazzo De Troia

Legge 1/6/1939 n 1089 Art.4

Foglio 29/a Scala 1:1000

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI  
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI DELLA PUGLIA  
BARI

